



Allegato

Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Servizio 2 - "Iniziative regionali di ICT" dell'ARIT"

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto:Comune di Reitano, decreto di ammissione al finanziamento della somma di **€ 27.300,00**, per l'operazione denominata "**Realizzazione di servizi di e-government**", **Codice Caronte SI_1_27570**, a valere sulle risorse dell'Asse 4, Azione 4.2.2. (ex Asse 10, Azione 1), del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020.

- Visto lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*";
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, e successive modifiche e integrazioni "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana*";
- Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, "*Legge di stabilità regionale 2026-2028*";
- Vista legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028*";
- Vista la Delibera di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028. "*Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa ed il piano degli indicatori*";
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- Visto l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' "*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*" (nel seguito denominato "*Ufficio*");
- Visto l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;
- Visto il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione "*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*" (nel seguito denominata "*ARIT*");

- Visto il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 24 marzo 2025;
- Visto il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due;
- Visto il proprio D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 2 *"Iniziative Regionali di ICT"* dell'ARIT;
- Vista la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *"Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT"* dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato "*UCO*"), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruttore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- Visto il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, *"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli"*, art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2, con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato *"sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie"*;
- Visto l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *"Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali"*, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17/2021;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguitamento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, “*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020*”;
- Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all’art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all’art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del terzo ambito di intervento “*Piano di Cambiamento*” del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento “*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*”, il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e i risultati attesi previsti nell’Accordo di Partenariato, ha individuato in particolare il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di Attuazione Strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia;
- Visto l’art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, che stabilisce che “*Lo stanziamento di cui all’articolo 7, comma 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell’Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2 (Sviluppo Urbano sostenibile)*”;
- Vista la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all’Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l’assegnazione alla Sicilia dell’importo complessivo di € 1.633.030.000,00 , di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell’ambito dell’Asse 10;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018, relativa alla presa d’atto della sopra richiamata delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
- Vista la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l’importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16;
- Preso atto che con la citata delibera CIPESS n. 67/2021 è stata altresì approvata la semplificazione della struttura del Programma Complementare che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell’ex Asse 10, Azione 1, trovano nuova collocazione nell’Asse 4, Azione 4.2.2., secondo la nuova formulazione del Programma;
- VISTA la delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025, pubblicata in G.U. il 25 ottobre 2025, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, in applicazione dell’art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, con un incremento della dotazione finanziaria di € 488.495.362,07, che porta l’importo complessivo del Programma a € 2.560.208.764,23;
- Visto l’*“Allegato 1 – Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”* al Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020

approvato con la citata delibera CIPESS n. 67/2021, nel quale è specificato che “*il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di partenariato*”, e ancora che “*Per quanto non precisato nella descrizione del SI.GE.CO. del POC si rinvia ai sistemi di gestione e controllo vigenti ad uso dell'AdG e AdC del PO FESR Sicilia 2014-2020*”;

- Visto il D.D.G. n. 1109 del 5 dicembre 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione dicembre 2023*”;
- Visto il D.D.G. n. 119 del 26 marzo 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il “*Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2024*”, completo di allegati;
- Viste le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;
- Visto l'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- Visto il **D.D.G. n. 422** del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico (nel seguito denominato “*Avviso*”) di invito rivolto ai Comuni per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*”, misura “*Somma destinata ai Comuni per la realizzazione di investimenti*”, di cui al combinato disposto dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- Visto il **D.D.G. n. 423 del 31 dicembre 2018** del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato un secondo Avviso pubblico di invito rivolto ai liberi Consorzi comunali per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*”, misura “*Assegnazioni finanziarie ai liberi Consorzi comunali*”, di cui all'art. 26, co. 4, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- Preso atto che nell'Avviso l'ARIT è stata individuata quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) per il Risultato Atteso (R.A.) 2.2 “*Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi pienamente interoperabili*”;
- Visto il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento regionale della Programmazione, di approvazione delle piste di controllo riguardanti le procedure di erogazione per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizioni di beni e servizi a regia regionale;
- Vista la pista di controllo per l'attuazione delle procedure relative all'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*”, “*Procedure per l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale*”, predisposta dall'Unità

- di controllo e adottata dall'ARIT con **D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020**;
- Vista la nota del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali prot. **n.15495 del 9 ottobre 2019**, con la quale è stata trasmessa all'ARIT l'istanza, con la scheda progettuale, presentata dal Comune di **Reitano** in adesione all'Avviso;
- Viste le linee guida predisposte dall'ARIT per la redazione e presentazione delle proposte progettuali, trasmesse ai Comuni destinatari dell'Avviso in ambito O.T. 2 con nota prot. n. **3544 dell'11 maggio 2020**;
- Vista la nota prot. **n. 2403 del 23 giugno 2020** del Comune di **Reitano** assunta al prot. ARIT al n. **4944 del 24 giugno 2020**, con la quale è stato trasmesso il progetto denominato "**Realizzazione di servizi di e-government**" dell'importo di **€ 27.300,00** (nel seguito denominato "**Operazione**");
- Visto **il D.D.G. n. 105 del 17 luglio 2020** con cui è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione tecnica e di merito degli interventi previsti nei progetti pervenuti da parte dei Comuni e dei liberi Consorzi comunali;
- Visto **il D.D.G. n. 177 del 29 luglio 2021**, con il quale sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione e approvato l'elenco delle operazioni indicate nell'allegato A da finanziare con le risorse dell'Asse 10, Azione 1, del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, tra cui l'Operazione relativa al Comune di **Reitano** recante il codice identificativo provvisorio **4944/1**;
- Vista la nota trasmessa per pec **prot n. 4122 del 26 ottobre 2021**, dal Comune di **Reitano**, assunta al prot Arit al n. **8490 del 26 ottobre 2021** con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta;
- Vista la deliberazione del **Consiglio comunale di Reitano, n. 45 del 18 giugno 2020** di approvazione dell'Operazione;
- Visto il decreto sindacale **n.7 del 26 ottobre 2021** del Comune di **Reitano**, di conferimento incarico di responsabile di P.O. del Settore Tecnico, il quale in forza della norma suppletiva di cui all'art. 5, co. 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, assume anche il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nella persona dell'Arch. Marcello Lo Monaco;
- Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, resa in data **26 ottobre 2021** dal rappresentante legale del Comune di **Reitano**.
- Vista la nota prot **n. 5060 del 19 novembre 2025** trasmessa dal Comune di **Reitano** , **assunta al prot. Arit n. 6213 del 19 novembre 2025** con la quale è stato trasmesso il seguente profilo pluriennale di spesa dell'Operazione – cronoprogramma finanziario aggiornato:

Anno 2026	Totale spesa
€ 27.300,00	€ 27.300,00

- Visto il D.D.G. n. 329 del 20 novembre 2025, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Economia al n. 920100 , con il quale l'Arit ha disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo di spesa 7760, *"Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani - Azione 1 -*

Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020" per l'esercizio 2026, codice finanziario E.4.02.01.01.003, con un totale accertato per l'esercizio finanziario 2026 di € 27.300,00;

- Vista** la propria nota **prot. n. 464 del 23 gennaio 2026**, con la quale l'ARIT ha richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale l'iscrizione sul capitolo di spesa 620081 per l'esercizio finanziario 2026 della somma complessiva di € **76.000,00**, necessaria per costituire la copertura del finanziamento dell'Operazione;
- Visto** il D.D. **n. 90 del 28 gennaio 2026** del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale con il quale si è provveduto ad iscrivere sul capitolo di spesa 620081 *"Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare – POC"*, al fine di costituire la copertura della iscrizione sul capitolo di spesa 620081 delle risorse necessarie per finanziare il progetto ammesso presentato dal Comune di **Reitano**, per l' esercizio 2026 la somma complessiva di € **27.300,00**;
- Vista** la nota prot. **n. 7589 del 29 settembre 2021** con la quale l'ARIT ha richiesto al Comune di **Reitano** la produzione della documentazione e delle informazioni necessarie alla sottoscrizione del disciplinare e all'emanazione del provvedimento di concessione del contributo finanziario, come previsto dall'Avviso;
- Vista** la nota prot. **n. 5060 del 19 novembre 2025** trasmessa dal Comune di **Reitano**, assunta al prot. Arit n. 6213 del 19 novembre 2025, con la quale è stato trasmesso il cronoprogramma aggiornato;
- Visto** il Disciplinare regolante i rapporti tra l'ARIT e il Comune di **Reitano**, per la realizzazione dell'Operazione, che viene approvato e sottoscritto dal legale rappresentante del Comune di **Reitano**, e dall'ARIT;
- Considerato** che il CdR ha effettuato positivamente la verifica di competenza sull'assenza in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse di cause ostante alla concessione del contributo finanziario - ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, rispetto alla lista delle operazioni inadempienti del 31 ottobre 2025 e pubblicati il 9 dicembre 2025 sul sito euroinfosicilia, giusta comunicazione del Comune di Reitano, con nota prot. **n. 5060 del 19 luglio 2025**;
- Vista** la scheda di rilascio del codice **CUP G86G21001580002**;
- Visto** il codice **Caronte SI_1_27570** assegnato all'Operazione;
- Vista** la relativa procedura di attivazione (PRATT) **28918** nel sistema di monitoraggio della Regione siciliana Caronte;
- Ritenuto** di dovere ammettere a finanziamento il progetto presentato dal Comune di **Reitano** denominato **"Realizzazione di servizi di e-government"** a valere sulle risorse dell'Asse 10 – Azione 1 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, e di dovere impegnare la somma complessiva di € **27.300,00** per l'esercizio finanziario **2026** sul capitolo di spesa 620081 del Bilancio della Regione siciliana, necessaria per il finanziamento dell'Operazione;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, l'Operazione denominata **"Realizzazione di servizi di e-government"** del Comune di **Reitano** è ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse 10 – Azione 1 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, per l'importo complessivo di **27.300,00** IVA inclusa.

L'Operazione è individuata dai seguenti codici:

CUP: **G86G21001580002**;

codice finanziario: **U.2.03.01.02.003**

codice Caronte: **SI_1_27570**

PRATT: **28918**

Art. 2 È impegnata, sul capitolo di spesa 620081 del Bilancio della Regione siciliana, *"Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 Programma Operativo Complementare - POC"*, codice finanziario U.2.03.01.02.000, la somma complessiva di **€ 27.300,00 (ventisettamilatrecento/00)** in favore del Comune di **Reitano codice fiscale 85000320839** per l'esercizio finanziario **2026** secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Capitolo	Codice finanziario	Es. 2026	Totale
620081	U.2.03.01.02.003	€ 27.300,00	€ 27.300,00

Art. 3 Il finanziamento di cui ai precedenti articoli è concesso alle condizioni esposte nel Disciplinare Allegato 1, al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che contestualmente si approva, che regola i rapporti tra la Regione siciliana – Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica e il Comune di **Reitano** beneficiario.

Art. 4 Il Comune di **Reitano** beneficiario, è onerato di:

- a) svolgere i trattamenti di dati personali nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al D.lgs. 196/03 e s.m.i. – anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalini), con particolare attenzione all'adozione delle misure di sicurezza di cui alla normativa citata;
- b) eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- c) attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
- d) adottare le misure di sicurezza di cui al D.lgs. 196/03 e s.m.i. e verificare la costante adeguatezza così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- e) implementare le misure di cui al Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008 e s.m.i. sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale

evenienza e per conto del Titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il Titolare del trattamento si riserva di richiedere.

La Regione siciliana è contitolare esclusivamente per le funzioni relative al monitoraggio e controllo previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 05/02/2026

L'Assistente
Maria Guaggenti

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

*Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro*